

Interrogazione n. 611

presentata in data 14 novembre 2022

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Criticità rilevate nell'ambito delle procedure di nomina del Segretario Generale e dei Responsabili Provinciali dell'ERAP Marche

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Viste:

- la D.G.R. n.961 del 26/07/2022 con cui, in ottemperanza all'art.23quater e all'art.25 della Legge regionale n.36 del 16 dicembre 2005, la Giunta regionale, stante l'approssimarsi della scadenza degli incarichi precedentemente conferiti ha designato il nuovo segretario e i nuovi responsabili dei presidi provinciali dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche (ERAP Marche);
- le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'ERAP Marche:
 - n.197 del 03/08/2022 con cui l'organo amministrativo dell'Ente, rilevando criticità nelle designazioni prodotte dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 961 del 26/07/2022, ha deciso di non dar corso alle nomine indicate dalla Giunta regionale, prorogando fino al 31 ottobre 2022 gli incarichi dirigenziali precedentemente attribuiti, nonché di richiedere alla Giunta regionale, sulla base della relazione riservata del Presidente e ai sensi dell'art.10 della legge n.241 del 1990 e s.m.i. il riesame delle designazioni effettuate;
 - n.248 del 27/10/2022 con cui l'organo amministrativo dell'Ente, rilevando come la Giunta regionale non avesse ancora riscontrato la deliberazione del CdA dell'ERAP Marche n. 197/2022, ha deciso di proporre l'estensione di ulteriori 60 giorni della durata degli incarichi dirigenziali già prorogati con deliberazione n. 197 del 03/08/2022;
 - n.250 del 04/11/2022 con cui l'organo amministrativo dell'Ente, nella perdurante assenza di risposte da parte della Giunta regionale anche sulla proposta di proroga di cui alla D.C.A. n. 248 del 27/10/2022, nel ratificare le decisioni assunte dal Presidente con decreto n. 37 del 31/10/2022 ha disposto di prorogare nuovamente gli incarichi dirigenziali in corso fino al 16 dicembre 2022;
- l'art.10 della legge n.241 del 1990 e s.m.i.;

Rilevata:

- l'assenza di coordinamento tra l'esecutivo regionale e l'organo di indirizzo politico dell'ERAP Marche;
- l'inefficacia dell'azione posta in essere da parte dell'esecutivo regionale nel conferire un ordinario ed efficiente assetto organizzativo all'ERAP Marche;

Considerata:

- l'evidente contrapposizione che si è manifestata tra l'indirizzo politico regionale espresso dalla Giunta e le posizioni assunte dall'organo amministrativo e di gestione dell'Ente partecipato, che rischia di paralizzare l'attività istituzionale dell'Ente stesso;

Ritenuto:

- necessario dare attuazione senza ulteriore indugio al percorso stabilito con gli artt.23 quater e 25 della Legge regionale n.36 del 16 dicembre 2005;
- altresì necessario conferire regolarità nella conduzione dell'ERAP Marche, la quale non può fondarsi reiterate proroghe di limitata durata di incarichi dirigenziali ormai da tempo scaduti, determinandone un nuovo e più efficiente assetto dal punto di vista organizzativo e funzionale, anche alla luce delle difficoltà e criticità dell'Ente evidenziate anche con precedenti interrogazioni;

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- quali sono le criticità rilevate dal Consiglio di Amministrazione dell'ERAP Marche nelle designazioni fatte dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 961 del 26/07/2022, e se la Giunta regionale le considera fondate;
- se l'esecutivo regionale intenda procedere a nuove designazioni e con quali tempistiche sarà attuato il percorso stabilito con gli artt 23 quater e 25 della Legge regionale n. 36 del 16 dicembre 2005.